



PALAZZO DUCALE
DI URBINO

MUSEO & SCUOLA

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE
AUTUNNO/INVERNO 2017/2018
DELLA GALLERIA NAZIONALE
DELLE MARCHE





INDICE

	pag.
MUSEO & SCUOLA, INTRODUZIONE	3
I PERCORSI	4
1 I PROFILI DEI DUCHI	6
2 IL PALAZZO DUCALE: CULLA DEL RINASCIMENTO	8
3 CARTOLINE DAL RINASCIMENTO	10
4 AL SERVIZIO DEL DUCA	12
5 LA CITTÀ IN FORMA DI PALAZZO	14
6 UNA GIORNATA NELL'ANTICA ROMA	16
7 GLI INTARSI RACCONTANO	18
8 URBINO CITTÀ IDEALE	20
9 ALLA SCOPERTA DI UN TESORO SOSPESO	22
10 NEL SEGNO DEL DUCA	24
11 LA BELLA FIGURA ... NEL TEMPO	26
12 IL LINGUAGGIO SEGRETO DEL PALAZZO DUCALE	28
13 RAFFAELLO E GLI ARTISTI DEL RINASCIMENTO A PALAZZO DUCALE	30
14 GLI IDEALI DEL RINASCIMENTO	32
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	34
ALTRÉ ATTIVITÀ	34
CONTATTI	35



MUSEO & SCUOLA

I SERVIZI EDUCATIVI DELLA GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE



CHI SIAMO

I Servizi Educativi sono una realtà dinamica del Palazzo Ducale di Urbino, e sono presenti nel museo da più di trent'anni, durante i quali si è sviluppato un rapporto continuo e collaborativo con le scuole, per un'offerta didattico-museale competente e sempre in grado di stimolare l'interesse dei giovani visitatori.



COSA FACCIAMO

Ci occupiamo di tutto ciò che riguarda la divulgazione e l'approfondimento della conoscenza nell'ambiente del Museo. In particolare il nostro impegno fa sì che il primo approccio dei bambini con l'arte sia il più possibile spontaneo e divertente; allo stesso modo offriamo approfondimenti specifici sui vari aspetti che caratterizzano la nostra Galleria, presentando ben quattordici percorsi a tema suddivisi in tre fasi - lezione introduttiva; percorso in galleria; laboratorio - che, oltre a proporre un'ampia scelta, si diversificano dalla tradizionale visita guidata.



IL NOSTRO GRUPPO

Siamo un team collaudato di assistenti museali che collabora da numerosi anni, con differente formazione e specifiche competenze, per offrire un servizio valido e diversificato.



CON CHI COLLABORIAMO

Diverse sono le collaborazioni con realtà esterne: ARS Urbino (Associazione Rievocazioni Storiche), Accademia Raffaello, Swarovski Optik, Università di Urbino, Floriano Biagi restauratore e artigiano.



A CHI CI RIVOLGIAMO

L'attività è dedicata alle scuole di ogni ordine e grado.

I PERCORSI

14 PERCORSI EDUCATIVI ALLA GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE

- | | |
|--|--|
| 1
I PROFILI
DEI DUCHI | 2
IL PALAZZO DUCALE:
CULLA DEL RINASCIMENTO |
| 3
CARTOLINE
DAL RINASCIMENTO | 4
AL SERVIZIO
DEL DUCA |
| 5
LA CITTÀ IN FORMA
DI PALAZZO | 6
UNA GIORNATA
NELL'ANTICA ROMA |
| 7
GLI INTARSI
RACCONTANO | 8
URBINO
CITTÀ IDEALE |
| 9
ALLA SCOPERTA
DI UN TESORO SOSPESO | 10
NEL SEGNO
DEL DUCA |
| 11
LA BELLA FIGURA ...
NEL TEMPO | 12
IL LINGUAGGIO SEGRETO
DEL PALAZZO DUCALE |
| 13
RAFFAELLO E GLI ARTISTI DEL
RINASCIMENTO A PALAZZO
DUCALE | 14
GLI IDEALI
DEL RINASCIMENTO |

FASI DEI PERCORSI

LEZIONE INTRODUTTIVA

Attraverso la lezione introduttiva si favorisce l'approccio dei ragazzi alla scoperta della storia e dell'architettura del Palazzo, delle opere in esso contenute e della vita che vi si svolgeva. La presentazione si avvale di strumenti audiovisivi e multimediali.

PERCORSO IN GALLERIA

I ragazzi compiono il percorso condotti dagli educatori con l'aiuto di questionari e piantine.

ATTIVITÀ LUDICHE E DI LABORATORIO

A conclusione, o durante la visita, l'attività pratica dà la possibilità di consolidare e approfondire le conoscenze acquisite mediante la manipolazione, il disegno, l'animazione teatrale, l'osservazione e la pratica di esperimenti.

INFORMAZIONI

COSTI DEI PERCORSI

1>3: gratuiti

4>12: 1,00 € a persona

13>14: 3,50 € a persona

La prenotazione è obbligatoria per tutti i percorsi al costo di 1,00 €.€
Le classi che usufruiscono dei percorsi dell'alternanza scuola-lavoro hanno l'ingresso totalmente gratuito.

ORARI DI APERTURA

Per i percorsi dall'1 al 12 e alternanza scuola-lavoro: dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Per i percorsi 13 e 14: lunedì dalle 9.00 alle 13.00; dal martedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00; sabato e domenica dalle 9.00 alle 18.00



1

I PROFILI DEI DUCHI

FEDERICO E IL FIGLIO GUIDUBALDO: IL CULTO DELLA PERSONALITÀ, IL PRINCIPE MECENATE, LA DIMORA RINASCIMENTALE

Alla scoperta della figura del Principe mecenate rinascimentale attraverso la ricerca delle immagini dei due più importanti duchi di Montefeltro. A ogni tappa si scopre qualcosa di più sul periodo storico e sui personaggi. In particolare si analizza il ritratto ufficiale del Duca, realizzato dal pittore spagnolo Pedro Berruguete, che ci racconta la sua vita e le sue imprese. La personalità di Federico e la sua volontà di essere ricordato come uomo d'azione e di cultura, si riflettono nel Palazzo: dipinti, rilievi, intarsi e iscrizioni ci parlano di lui, del suo ruolo politico anche internazionale e del figlio, suo successore.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Proiettando immagini di Federico, della sua famiglia e del Palazzo da lui fatto costruire, se ne descrive la figura e il contesto storico. L'analisi del doppio ritratto è l'occasione per riflettere sull'importanza delle immagini e sulle informazioni che se ne possono ricavare.

IN GALLERIA

La visita si svolge al Piano Nobile del Palazzo. Gli alunni ricercano le figure di Federico e Guidubaldo utilizzando un questionario e una piantina. Le opere osservate sono realizzate attraverso varie tecniche artistiche che i ragazzi analizzano e imparano a riconoscere. Per gli alunni delle scuole primarie questa è l'occasione per scoprire che cos'è un museo, dove trovare le indicazioni utili, quali regole di comportamento bisogna adottare per effettuare una visita piacevole per tutti.

DETTAGLI



IL LABORATORIO

- > Lettura in forma teatrale di un fumetto sui due protagonisti del nostro percorso
 - > Puzzle
 - > Attività di disegno
-



AMBITI DI CONOSCENZA

Storia, educazione all'immagine.



DESTINATARI

Scuola primaria e secondaria di I grado.



2 IL PALAZZO DUCALE: CULLA DEL RINASCIMENTO

IL PRINCIPE, LA SUA DIMORA E I GRANDI ARTISTI DELLA SUA CORTE

Un tuffo nella Urbino del Rinascimento attraverso un percorso che racconta la vita avventurosa del Duca Federico, i suoi successi e interessi culturali. La storia di un'idea che, rispecchiandosi negli elementi classici, ha preso forma e concretezza in quelli rinascimentali, portando alla costruzione del Palazzo Ducale e allo sviluppo della città.

INTRODUZIONE NEL CORTILE D'ONORE

Nel 1444 Federico diventa il Signore di Urbino: da questo momento nella città si avvia una fase di grande sviluppo economico, politico e culturale. In questa parte del percorso si illustrano gli aspetti storici e tecnici che hanno portato all'edificazione del Palazzo.

IN GALLERIA

La visione prospettica, messa in risalto dal rigore delle linee, dallo spazio e dalla luce sono i protagonisti di questo percorso che dal Cortile d'Onore attraversa le sale del Piano Nobile e si sofferma sulle opere più significative: l'alcova, i capolavori di Piero della Francesca, la Città ideale, il ritratto dinastico di Federico, lo Studiolo e le opere di Paolo Uccello e Raffaello.





DETtagli

AMBITI DI CONOSCENZA

Storia, arte, architettura.



DESTINATARI

Scuola secondaria di I e II grado.



3

CARTOLINE DAL RINASCIMENTO

I PAESAGGI NELLE OPERE DELLA GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE

3

L'evoluzione delle tecniche pittoriche, le scoperte scientifiche e la rivoluzione culturale del Rinascimento hanno portato l'artista a un nuovo rapporto col soggetto delle sue opere, spingendolo a raffigurare ciò che vede, ossia persone, colori, natura e paesaggi, naturali e antropomorfi.

Questi paesaggi dipinti sono diventati ora importanti testimonianze dal punto di vista urbanistico e sociale attraverso lo studio degli spazi e delle figure umane che vi sono inserite.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Con l'utilizzo di immagini proiettate si analizzano i vari tipi di paesaggio che possono essere rappresentati: realistico, stilizzato, simbolico; i piani di profondità, la luce nei paesaggi diurni e notturni, il rapporto tra le figure e lo sfondo e i vari significati che possono assumere.

IN GALLERIA

La decorazione simbolica dell'alcova; la Città Ideale e l'impatto dello studio prospettico sulla pittura; i paesaggi notturni seicenteschi di Guercino e Barocci; la prospettiva atmosferica nell'opera dell'urbinate Viti; lo Studiolo del Duca con il paesaggio simbolo della politica di un Principe del Rinascimento; il paesaggio lacustre in uno degli arazzi tratti da disegni preparatori di Raffaello, il Palazzo offre punti di vista sulla città, sul paesaggio e sulla stessa architettura dell'edificio, splendidamente incorniciati dalle ampie finestre rinascimentali: lungo il percorso sono previste diverse soste in cui potersi affacciare all'esterno.

DETTAGLI



IL LABORATORIO

Il percorso viene condotto come gioco/questionario che permette ai partecipanti di soffermarsi anche su alcuni particolari delle opere esaminate e di ricostruire infine uno dei paesaggi esterni osservati precedentemente.



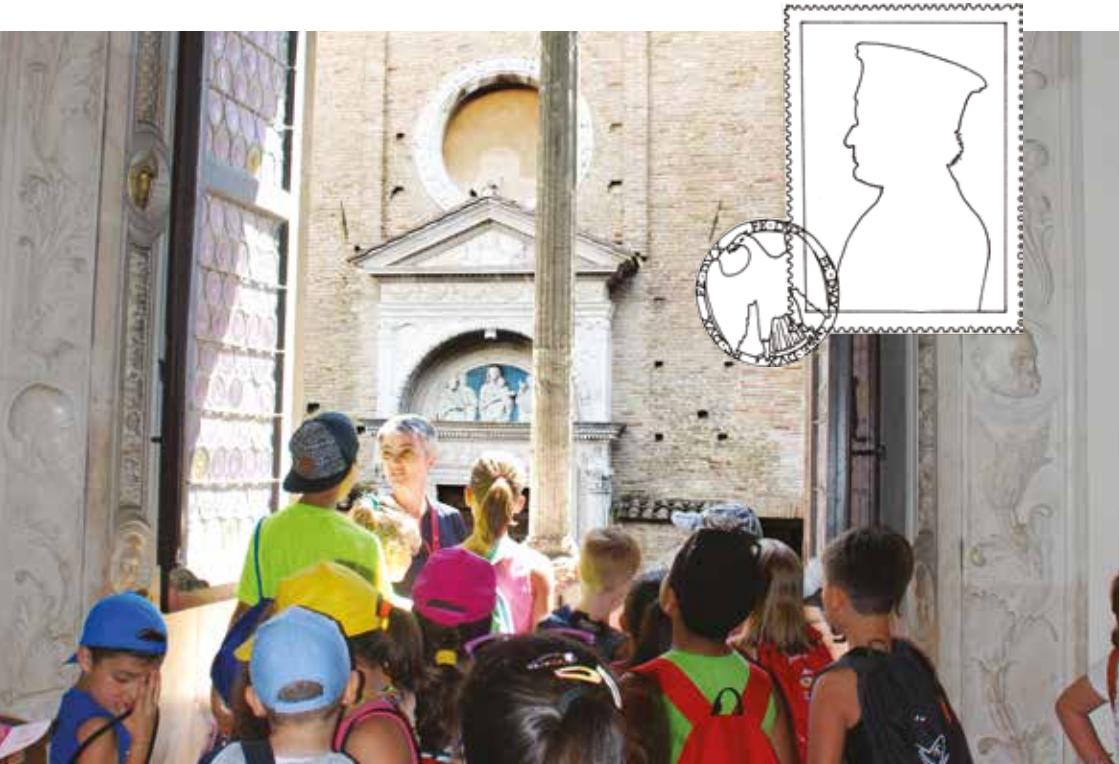
AMBITI DI CONOSCENZA

Storia dell'arte, letteratura.



DESTINATARI

Scuola primaria e secondaria di I e II grado.



4 AL SERVIZIO DEL DUCA

VOCI DAI SOTTERRANEI

4

Nessuna oscura prigione, né orride sale di tortura. Negli ambienti appositamente progettati dall'architetto senese Francesco di Giorgio Martini, la temperatura è costante, 15/16 gradi tutto l'anno: l'ideale per lavorare!

I Sotterranei comprendono infatti tutti gli ambienti che ospitavano i locali di servizio e le attività connesse al perfetto funzionamento della grande Corte rinascimentale. I bisogni quotidiani del passato erano gli stessi di oggi (cucinare, lavare la biancheria, lavarsi, avere dei mezzi per spostarsi ecc.), ma diverso era il modo di soddisfarli. Gli attuali strumenti tecnologici, infatti, hanno permesso di sostituire i numerosi servitori che allora erano organizzati secondo una gerarchia molto precisa ed efficiente.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Si offre un quadro generale del periodo storico in cui il Palazzo venne edificato, si esaminano le soluzioni tecniche e architettoniche adottate nella sua costruzione e si osserva il sistema idraulico e l'organizzazione interna del personale alle dipendenze del Duca, facendo riferimento al codice manoscritto "Ordini et Offitij".

NEI SOTTERRANEI

Il percorso inizia dal Cortile d'Onore e si snoda tra i vari ambienti: la lavandaia, le stalle, il bagno e le cucine, che offrono l'occasione per soffermarsi su alcune curiosità legate all'alimentazione dell'epoca. Attraverso l'osservazione di cisterne, vasche e condutture presenti nei vari locali, si analizza tutto il ciclo dell'acqua che va dalla raccolta, alla depurazione, all'utilizzo, passando attraverso il riuso fino ad arrivare allo smaltimento definitivo.

DETTAGLI



IL LABORATORIO

Piccolo esperimento scientifico per la depurazione dell'acqua piovana.



AMBITI DI CONOSCENZA

Storia, antropologia, scienza, tecnologia ed ecologia.



DESTINATARI

Scuola primaria e Scuola secondaria.



5

LA CITTÀ IN FORMA DI PALAZZO

ARCHITETTURA E GEOMETRIA NEL PALAZZO DI FEDERICO

5

La visita al Palazzo Ducale di Urbino, uno dei più importanti monumenti architettonici del '400 italiano, è la migliore occasione per accostarsi alle tematiche dell'architettura e per leggere, attraverso questa, la vita dell'uomo nel Rinascimento.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Da una presentazione della figura del Duca e dei caratteri tipici dell'architettura rinascimentale, si analizzano le fasi costruttive del Palazzo Ducale per comprenderne le finalità di ordine pratico e ideologico.

ALL'ESTERNO

Percorrendo il perimetro del Palazzo si comprende come la complessa costruzione abbia dovuto tener conto di numerosi fattori, quali la conformazione del terreno e la presenza di fabbricati preesistenti, al fine di raggiungere quel rapporto armonico con il paesaggio che lo contraddistingue.

NEL PALAZZO

Col supporto di questionari e schede, si osservano e motivano le scelte stilistiche dell'architettura, prestando attenzione sia agli elementi portanti che a quelli decorativi.

Opere pittoriche e intarsi dello Studiolo contribuiscono a chiarire l'importanza dell'invenzione della prospettiva.



DETTAGLI



IL LABORATORIO

- > Osservazione della camera distorta
- > Laboratorio di disegno e collage sul rapporto tra la figura umana e lo sfondo prospettico
- > Puzzle
- > Disegni da completare in prospettiva centrale e prospettiva angolare
- > Esperimento visivo di osservazione della prospettiva (esperimento di Brunelleschi nella piazza Duca Federico)



AMBITI DI CONOSCENZA

Architettura, disegno e storia.



DESTINATARI

Scuola secondaria di I e II grado.



6

UNA GIORNATA NELL'ANTICA ROMA

USI, MESTIERI E SVAGHI DEI ROMANI NARRATI ATTRAVERSO
L'OSSERVAZIONE DEI DOCUMENTI SCRITTI SULLA PIETRA

Chi era Scorus? Cosa faceva esattamente il marmorarius? Dove si allenavano i gladiatori? La risposta a queste domande la troverete nel settore più antico del Palazzo Ducale: il Museo Archeologico di Urbino, ora acquisito come settore della Galleria Nazionale delle Marche, nasce nel '700 da una raccolta di monumenti e lapidi iscritte. Queste testimonianze del passato, all'apparenza così aride, possono in realtà fornirci numerose informazioni sulla vita dell'epoca. Sono tanti infatti i riferimenti alla società, ai lavori, alle attività quotidiane e ai luoghi in cui queste si svolgevano.

NEL SETTORE ARCHEOLOGICO

Qui avviene sia la proiezione di immagini, attraverso le quali gli alunni potranno rendersi conto di come era organizzato e sviluppato il mondo romano, che l'osservazione dal vivo dei reperti di cui si analizzeranno i contenuti. È anche l'occasione per tradurre alcune semplici iscrizioni in latino e scoprire così la lingua dei romani, come e dove erano costruiti i ponti, come era organizzato l'asse viario nel mondo romano.





DETTAGLI

IL LABORATORIO



Nell'aula didattica sono allestite alcune botteghe dell'epoca in cui vengono esposti alimenti e alcuni oggetti tipici del mondo romano, compresi i vari tipi di monete utilizzate. Attraverso un gioco di drammatizzazione teatrale i ragazzi sono invitati a impersonare i fruitori del mercato con l'aiuto degli assistenti. È l'occasione per approfondire altri aspetti della vita dell'epoca come la monetazione, la cucina e i suoi ingredienti, la cosmesi, l'artigianato e la letteratura.

AMBITI DI CONOSCENZA

Archeologia, storia, antropologia e letteratura.



DESTINATARI

Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado.



7 GLI INTARSI RACCONTANO

TASSELLI DI VITA E DI ARTE NEL PALAZZO DUCALE

Il Palazzo Ducale ha un incommensurabile tesoro rappresentato dallo Studiolo del Duca e dalle porte riccamente intarsiate, che ancora oggi sono conservate nel loro luogo di origine. Le tarsie ci raccontano una storia e uno stile di vita, quello del Duca Federico, un uomo che ancora vive nelle stanze del suo Palazzo attraverso le opere che ha lasciato.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Partendo dalla storia dell'intarsio ligneo se ne prendono in esame le varie tecniche esecutive e lo sviluppo creativo che ha avuto nel Rinascimento.

Gli artisti, accostando con grande maestria pezzi di legno con tonalità e sfumature differenti, riuscirono a riprodurre la realtà tridimensionale su un piano, rendendo l'illusione del pieno e del vuoto e della prospettiva attraverso un sapiente e magistrale uso del legno.

IN GALLERIA

Gli intarsi, presenti principalmente nell'appartamento del Duca, ci raccontano la storia e lo stile di vita di Federico, i suoi valori e gli ideali rinascimentali.



DETTAGLI



IL LABORATORIO

I ragazzi, divisi in piccoli gruppi, partendo da modelli delle tarsie originali possono cimentarsi nella realizzazione di piccoli pannelli utilizzando impiallacciature di diverso colore, matite, taglierini e colla.



AMBITI DI CONOSCENZA

Arte, storia, tecniche artistiche.



DESTINATARI

Scuola secondaria di I e II grado.



8

URBINO CITTÀ IDEALE

IL FASCINO DELLA CORTE RACCONTATO DA BALDASSARRE CASTIGLIONE

L'itinerario analizza la vita, le attività e i personaggi della corte di Guidobaldo da Montefeltro ed Elisabetta Gonzaga immortalati nelle pagine del Cortegiano di Baldassarre Castiglione.

Partendo dall'opera letteraria si definisce il concetto di Corte come la più alta espressione del potere intellettuale e politico di un principe. Castiglione cerca di definire la nuova figura di intellettuale che si andava formando in quel periodo e di delinearne il rapporto con chi deteneva il potere politico.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Si introduce la figura di Baldassarre Castiglione, uomo d'armi, ambasciatore e scrittore la cui fama è indissolubilmente legata alla sua opera principale. Si analizza la struttura del Cortegiano, un dialogo, distribuito in quattro sere, ambientato nel Palazzo Ducale di Urbino durante il mese di marzo del 1507. I ragazzi conoscono così la Corte di Urbino, descritta e presa a esempio nell'opera: il Duca Guidobaldo, la moglie Elisabetta Gonzaga, letterati come Bernardo da Bibbiena o Pietro Bembo e personaggi politici come Cesare Gonzaga e Giuliano de' Medici. Si descrivono le caratteristiche e le norme di comportamento che dovevano essere proprie degli uomini e delle donne che vivevano nella Corte.

IN GALLERIA

Osservazione degli aspetti che rendono il Palazzo Ducale esempio perfetto e ideale della residenza, insieme pubblica e privata, del sovrano, simbolo del modo di essere del Principe e della Corte che lo abitano. Il percorso si sviluppa tra ambienti del piano terra e del Piano Nobile.

DETTAGLI



I GIOCHI

Nella Sala delle Veglie i ragazzi si cimenteranno in alcuni giochi proposti nel Cortegiano dai vari protagonisti del libro.



AMBITI DI CONOSCENZA

Storia e letteratura.



DESTINATARI

Scuola secondaria di II grado.



9

ALLA SCOPERTA DI UN TESORO SOSPESO

VISITA DEL GIARDINO PENSILE

Che cos'è un giardino "pensile"? Cosa ha di diverso dal parco dove si va a giocare o dal cortile della scuola?

Il Giardino del Palazzo Ducale è stato costruito come uno spazio privato, accessibile solo alla Corte, da cui si poteva guardare all'esterno senza essere visti. Sotto di esso uno spazio vuoto, i Sotterranei del Palazzo: ecco perché possiamo trovare dei lucernai e piante che non raggiungono grandi dimensioni. La maggior parte di queste potevano essere utilizzate anche per la produzione di profumi, per curare alcuni malanni o anche per gustose ricette.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Si spiega la particolarità di questi giardini; per affinità e differenze si mette a confronto il giardino pensile con altri luoghi all'aperto, naturali e realizzati dall'uomo.

I bambini sono invitati a riflettere sui sensi che sono coinvolti nella visita di un'area verde: vista, olfatto, tatto, udito, gusto.

NEL GIARDINO

Gli alunni sono accompagnati in Giardino, dove possono osservarne la struttura architettonica e individuare piante e fiori, riconoscendo le varie essenze e apponendo dei cartellini nelle aiuole.

IN GALLERIA

È l'occasione per mostrare come la natura viene rappresentata nelle opere d'arte (decorazioni, paesaggi/arte plastica e pittorica; immagini realistiche/immagini stilizzate) e per disegnare dal vivo alcune delle decorazioni floreali presenti nel Palazzo.

DETTAGLI



IL LABORATORIO

In aula didattica, gli alunni rispondendo a semplici domande su ciò che hanno appena appreso, possono guadagnarsi "La medaglia del perfetto botanico" che potrà essere personalizzata dai bambini.



AMBITI DI CONOSCENZA

Boranica, architettura, arte e storia.



DESTINATARI

Scuola dell'infanzia e Scuola primaria.



10

NEL SEGNO DEL DUCA

IMPRESE, MOTTI E ONORIFICENZE DEGLI ILLUSTRISSIMI
DUCHI DI URBINO

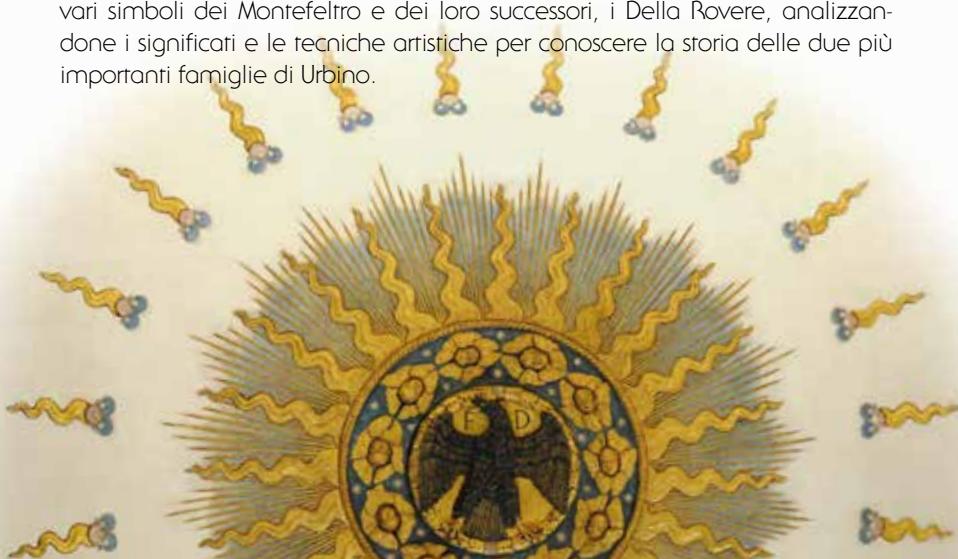
Cosa ci faranno mai tutte queste aquile sui soffitti? E quell'animaletto con la coda lunga? Chi ha costruito questo Palazzo ha tenuto a farsi ricordare, quindi, come un moderno stilista, ne ha "griffato" ogni angolo con le sue sigle, i simboli e perfino la sua immagine. Il Duca Federico, in quanto Principe Rinascimentale, si autocelebra ostentando le proprie virtù che fa raffigurare sotto ogni forma di espressione artistica. Il Palazzo diventa così la testimonianza visiva della gloria raggiunta in vita e destinata a rimanere immortale.

LEZIONE INTRODUTTIVA

Dal simbolo come rappresentazione di sé allo scudo araldico. Ci si sofferma sull'osservazione delle imprese, con relativi motti, delle famiglie più importanti del Rinascimento.

IN GALLERIA

Il percorso, all'interno del Piano Nobile del Palazzo, condurrà alla ricerca dei vari simboli dei Montefeltro e dei loro successori, i Della Rovere, analizzandone i significati e le tecniche artistiche per conoscere la storia delle due più importanti famiglie di Urbino.





DETTAGLI

IL LABORATORIO

Avendo ormai chiare le regole dell'araldica, ogni bambino è in grado di costruire il suo scudo scegliendo forma, colori e simbolo, con la tecnica del collage.



AMBITI DI CONOSCENZA

Storia, araldica, arte.



DESTINATARI

Scuola primaria e secondaria di I grado (adattabile anche per gli Istituti Superiori).



11

LA BELLA FIGURA ... NEL TEMPO

LA RAFFIGURAZIONE DEL CORPO UMANO NELLE OPERE DELLA GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE

All'interno del museo sono conservate opere di soggetti vari che vanno dal XIV al XVIII secolo. In questo percorso ci si propone di analizzare l'evoluzione dell'immagine del corpo umano nell'arte dal tardogotico al manierismo attraverso le opere degli esponenti di queste correnti che hanno lavorato nella nostra regione.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Si illustra con un excursus cronologico lo sviluppo della figura umana, analizzandone forma e proporzione, la relazione con lo spazio e le figure circostanti, considerando i cambiamenti sociali, l'evoluzione delle tecniche artistiche, degli stili e le mode. Si analizza quindi il passaggio dall'icona medievale al ritratto psicologico fino alla ritrattistica seicentesca.

IN GALLERIA

I politici e i crocifissi della scuola riminese; le anticipazioni rinascimentali del gotico fiorito; la pittura a misura d'uomo del Rinascimento; l'immagine emblematica del successo nel doppio ritratto di Federico e Guidubaldo; i ritratti degli uomini illustri; La Muta di Raffaello, il S.Sebastiano e i ritratti di epoca roveresca: sono le opere che, dal vivo, gli studenti possono osservare.



DETTAGLI



IL LABORATORIO

Elaborazione grafica "Immagini di me": in un'epoca in cui la tecnologia infiamma l'uso delle immagini i ragazzi sono invitati a costruirsi un autoritratto secondo le regole della proporzione Classica. Drammatizzazione: Nell'immagine dipinta la figura racchiude in un istante tutta l'espressività di uno stato d'animo, di una condizione o di una situazione. I ragazzi sono invitati a riflettere su questo aspetto utilizzando la loro espressività corporale, singolarmente e in relazione con gli altri.



AMBITI DI CONOSCENZA

Storia dell'arte, storia, tecniche artistiche.



DESTINATARI

Scuola secondaria
di I e II grado.



12

IL LINGUAGGIO SEGRETO DEL PALAZZO DUCALE

CRITTOGRAFIA E SIMBOLI MISTERIOSI DA DECIFRARE PER
UNA CACCIA AL TESORO NEI MEANDRI DEL PALAZZO DUCALE

Fin dall' antichità la scrittura ha avuto una componente "esoterica" nel senso di essere riservata ai pochi che dovevano avere determinate informazioni. Potevano essere notizie militari, ma anche pratiche di magia, patti tra congiurati, ma anche segreti di bottega sulla preparazione di smalti e dorature. Intorno al 1467 Leon Battista Alberti, umanista e consigliere di Federico da Montefeltro escogita un disco cifrante che permetteva di criptare e decriptare messaggi attraverso una chiave di lettura difficilmente violabile. Il largo uso di sistemi crittografici trova conferma nella lettera da cui risulta la partecipazione di Federico alla congiura dei Pazzi, un episodio importante nel quadro politico italiano del '400, rimasto segreto fino alla recente scoperta del decrittatore e della lettera cifrata.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA E IL LABORATORIO

In aula viene documentata l'evoluzione storica della crittografia. Si mostrano le immagini dei documenti originali che testimoniano l'uso dei codici cifrati nella Corte di Urbino e non solo. I ragazzi costruiscono il disco cifrante dell'Alberti e altri simili congegni, verificandone in concreto il funzionamento.

IN GALLERIA

Il Palazzo Ducale può essere considerato come un gigantesco contenitore di temi: architettonico, politico, meccanico, pittorico, matematico, temi che risulteranno più intriganti se per conoscerli si useranno messaggi cifrati, rebus e altri enigmi.

I ragazzi scoprono le tappe del percorso da seguire partendo da alcuni indizi, seguendo lettere cifrate e indovinelli rinascimentali, in una caccia al tesoro avvincente che metterà alla prova sia le loro capacità logiche che le loro qualità intuitive.

DETTAGLI



IL LABORATORIO

Realizzazione del disco cifrante o di altri cifrari.



AMBITI DI CONOSCENZA

Storia, arte, matematica, logica, scienza e tecnologia.



DESTINATARI

Scuola primaria (IV e V classe) e Scuola secondaria.



13

RAFFAELLO E GLI ARTISTI DEL RINASCIMENTO A PALAZZO DUCALE

VITA, OPERE E STILE DI RAFFAELLO NEL CONTESTO STORICO-ARTISTICO DI URBINO NEL RINASCIMENTO

Se il Palazzo Ducale rappresenta l'edificio simbolo della città di Urbino, e il Duca Federico uno dei principali artefici del Rinascimento, l'artista che emerge con maggiore prepotenza e valore a livello mondiale è senza dubbio Raffaello Sanzio. Il percorso didattico rappresenta perciò l'occasione per approfondire la figura di Raffaello e il clima artistico urbinate; attraverso l'osservazione e l'analisi di opere uniche, e di tecniche di rappresentazione che nascondono segreti, conoscenze e competenze specifiche, i ragazzi possono conoscere la "materia" di cui sono fatte le opere d'arte e gli aspetti peculiari della pittura rinascimentale.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Con l'aiuto di immagini i ragazzi cominciano a conoscere la figura di Raffaello Sanzio, le sue radici nel contesto urbinate con il quale mantenne sempre forti legami, e l'influenza che ebbe su di lui e sulla sua carriera la Corte di Urbino frequentata da artisti e studiosi di alto livello.

IN GALLERIA

Dopo aver osservato i lavori degli artisti che più influenzarono il giovane Raffaello, i ragazzi nell'appartamento della Duchessa analizzano le opere del grande artista urbinate: dal progetto, alla realizzazione, al contesto per cui erano state commissionate. Il percorso è supportato da strumentazioni multimediali attraverso le quali approfondire il tema ed esplorare nel dettaglio le opere.



DETTAGLI



IL LABORATORIO

Nell'aula didattica i ragazzi si "mettono all'opera" sperimentando le varie fasi della creazione di un'opera su tavola (realizzazione dello strato preparatorio sulla tavola, stesura del disegno attraverso la tecnica dello spolvero).



AMBITI DI CONOSCENZA

Storia dell'arte, storia, tecnica pittorica.



DESTINATARI

Scuola Primaria
e Scuola Secondaria
di I e II grado.

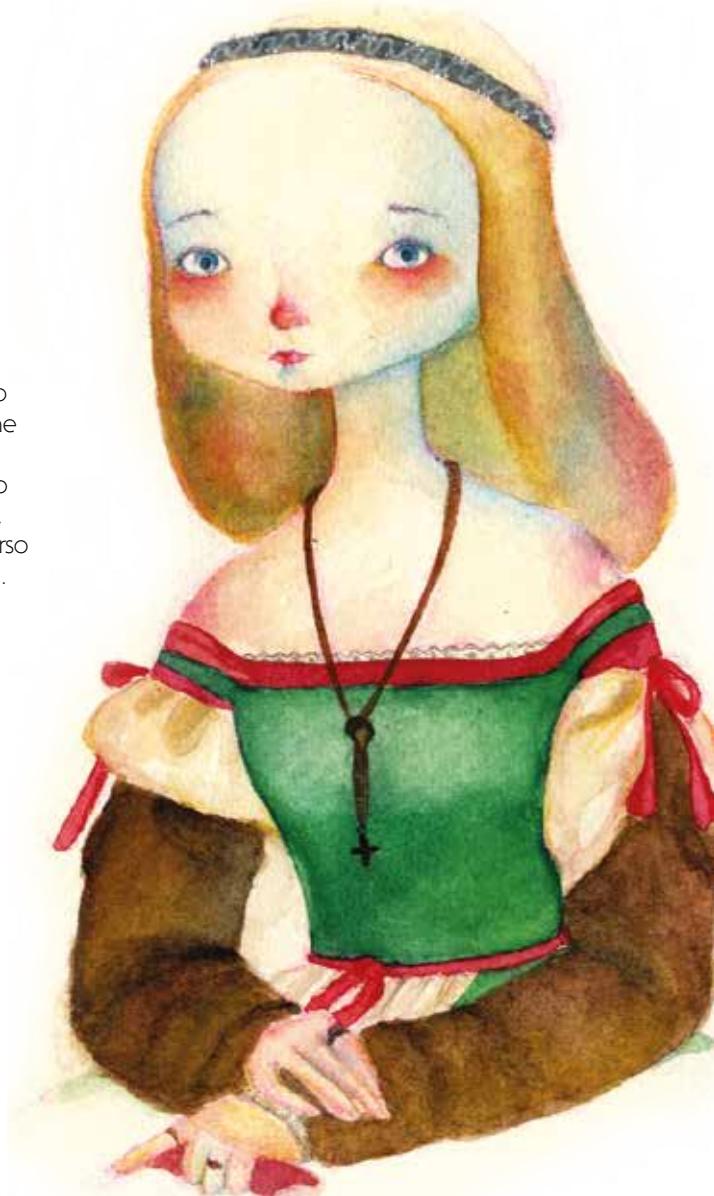


Illustrazione realizzata da Emma Cecchini
del Liceo Artistico di Urbino
per il progetto di alternanza scuola-lavoro

14

GLI IDEALI DEL RINASCIMENTO

ARMONIA, PERFEZIONE MATEMATICA ED EQUILIBRIO
NELLA CITTÀ RINASCIMENTALE

Con lo sviluppo, nel 1400, del concetto di arte quale sinonimo di armonia ed equilibrio cambia anche l'idea e la visione della città: da città-fortezza medievale, non organizzata secondo regole razionali e precise, a oggetto di studi e piani urbanistici nel Rinascimento. La "nuova" città segue ora i principi di equilibrio, armonia e perfezione matematica e di conseguenza si assiste alla realizzazione di disegni, opere d'arte e progetti di città perfette, "ideali" appunto.

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Con l'ausilio di immagini si analizza il concetto di prospettiva geometrica quale caratteristica propria del Rinascimento e la sua applicazione alle arti figurative; se ne vedranno inoltre gli effetti nelle raffigurazioni di vedute di città. Si prenderanno altresì in esame veri e propri progetti urbanistici per la realizzazione della perfetta città ideale del Rinascimento.

IN GALLERIA

Il percorso si svolge lungo il Piano Nobile del Palazzo Ducale con una visita didattica interattiva, supportata da riproduzioni multimediali ad alta definizione, volta a spiegare il concetto di prospettiva e città ideale sviluppatisi nel luogo che «non un palazzo, ma una città in forma di palazzo esser pareva.»

Dopo aver ammirato il dipinto "La Città Ideale", conservato nella Galleria Nazionale delle Marche, grazie all'applicazione multimediale, i ragazzi esplorano l'opera in 3D.



DETTAGLI



IL LABORATORIO

I ragazzi "progettano" e realizzano un modellino pop-up della "città ideale" costruita con precise tecniche prospettiche.



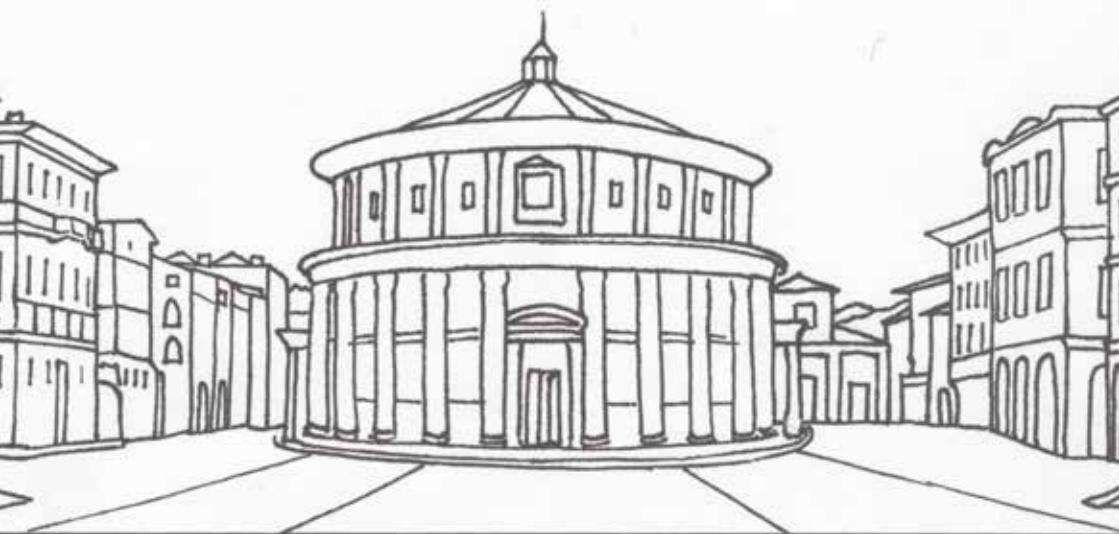
AMBITI DI CONOSCENZA

Storia dell'arte, architettura, storia.



DESTINATARI

Scuola Primaria e Secondaria di II grado.



ALTERNAZIA SCUOLA-LAVORO

In seguito all'entrata in vigore della legge "La buona scuola", (Legge 107/2015) il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha stabilito accordi specifici con il Ministero dei Beni Culturali, affidando ai Servizi Educativi dei Musei la formazione degli studenti nell'ambito del progetto Scuola-Lavoro.

Questa collaborazione nel nostro Museo è iniziata a maggio 2016; gli allievi vengono accolti presso i nostri Servizi Educativi per un periodo di due/tre settimane con lo scopo di acquisire una formazione nell'ambito della didattica museale, a partire dal lavoro di segreteria fino alla fase di elaborazione e gestione dei percorsi didattici. In questi periodi (febbraio, marzo, maggio, giugno e settembre) verranno programmate visite gratuite di accompagnamento, rivolte alle scuole della Regione.

ALTRÉ ATTIVITÀ

FESTE DI LAUREA E COMPLEANNI

Ci sono delle occasioni speciali che richiedono un festeggiamento speciale.
Da quest'anno sarà possibile organizzare la propria festa nello splendido scenario del Palazzo Ducale.
Per tutte le età.

INFO E PRENOTAZIONI

T. 0722/32941

barducale@gebart.it

**FESTEGGIA LA TUA LAUREA
AL PALAZZO DUCALE!**



CONTATTI

ORARI

Dal martedì al venerdì
9.00-13.00

INFORMAZIONI

Centralino
0722.2760

Ufficio Didattica
0722.327686
335.5325126
333.2251659

gan-mar.didattica@beniculturali.it
www.gallerianazionalemarche.it

PRENOTAZIONI

0722.322625



Direttore Galleria Nazionale delle Marche

Peter Aufreiter

Direttore di Settore

Claudia Bernardini

Assistenti Educativi

**Alessandra Cini, Paola De Crescentini, Gabriele Dini,
Romina Mascioli, Francesco Sperandio**

Fotografie

Marco Fanelli, Galleria Nazionale delle Marche

Paolo Mini, Comune di Urbino

Grafica e impaginazione

Ilenia Snidero, Extro





Galleria Nazionale delle Marche
Palazzo Ducale di Urbino

Piazza Duca Federico
61029 Urbino (PU)

Tel: 0722 2760 Fax: 0722 4427

mail: gan-mar@beniculturali.it

mail Servizi Educativi: gan-mar.didattica@beniculturali.it

www.gallerianazionalemarche.it

